

Relazione sul bilancio di previsione 2023-2025

Il Collegio dei revisori dei conti esamina la bozza di bilancio di previsione 2023-2025, da sottoporre all'approvazione del Consiglio direttivo e di sorveglianza in data 19 dicembre 2022.

Si ricorda che la Scuola ha adottato, dal 2015, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, avente carattere autorizzatorio.

Il d.lgs. n. 18 del 2012 ha, infatti, introdotto presso le università, in applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge n. 240 del 2010, un sistema di contabilità economico-patrimoniale (oltre che analitico), nonché il bilancio consolidato, rimandando a specifici decreti ministeriali la definizione dei principi contabili e degli schemi da seguire.

Il Bilancio unico di previsione 2023-2025 dello IUSS, sottoposto ad esame, è composto da:

- Budget economico di previsione annuale autorizzatorio;
- Budget degli investimenti annuale autorizzatorio;
- Budget economico di previsione triennale non autorizzatorio;
- Budget degli investimenti triennale non autorizzatorio.

I ridetti documenti risultano conformi, anche nei modelli, a quanto prescritto dagli artt. 1 e 5 del d.lgs. n. 18 del 2012, nonché dal DM MIUR 10 dicembre 2015, n. 925, "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*", come integrato dal DM n. 394 del 8 giugno 2017.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici nazionali, è stato redatto, altresì, il Bilancio di previsione 2023 in contabilità finanziaria, non avente valenza autorizzatoria (art. 2, comma 3, d.lgs. n. 18/2012), redatto secondo le codifiche SIOPE dettate dal decreto 8 giugno 2017, n. 394, completo della riclassificazione per missioni e programmi.

I modelli presentati risultano conformi, rispettivamente, all'Allegato 2 al DM MIUR n. 19/2014, "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", come modificato dal citato DM n. 394/2017, ed al DM MIUR n. 21/2014, "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*".

Bilancio di previsione economico 2023-2025

Il documento risulta redatto in conformità ai principi previsti dal vigente quadro normativo. In particolare:

- per quanto attiene alla redazione del bilancio previsionale economico, annuale e triennale, sono stati adottati gli schemi di budget economico e degli investimenti approvati dal citato DM MIUR n. 925/2015;

- il bilancio di previsione finanziario non autorizzatorio è stato predisposto riclassificando le voci del budget economico e degli investimenti, utilizzando lo schema di cui all'allegato 2 del DM n. 19/2014, articolando la spesa per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 7 del DM 19/2014.

Il processo di formazione del Bilancio unico di previsione annuale per il 2023, avente natura autorizzatoria, ha tenuto conto dei principi enunciati nei citati decreti ministeriali (in particolare, nel DM MIUR n. 19/2014) e, per quanto da questi ultimi non previsto, nelle disposizioni del Codice civile e nei Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, sono osservati i criteri contenuti nel Regolamento di contabilità adottato dall'Istituto ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 18 del 2012 (in particolare, quelli generali di attendibilità e prudenza).

Il budget economico 2023 in sintesi

Si riporta di seguito sintesi del budget economico annuale 2023, confrontato con i dati dell'analogo documento previsionale per il 2022.

Budget economico	2023	2022	Differenza
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>II. CONTRIBUTI</i>	9.517.750,00	6.864.150,00	2.653.600,00
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	0,00	40.000,00	-40.000,00
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	9.517.750,00	6.904.150,00	2.613.600,00
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	4.721.900,00	3.942.200,00	779.700,00
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	2.351.250,00	2.080.800,00	270.450,00
<i>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	610.350,00	549.700,00	60.650,00
<i>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	126.100,00	125.600,00	500,00

TOTALE COSTI (B)	7.809.600,00	6.698.300,00	1.111.300,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.708.150,00	205.850,00	1.502.300,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1000,00	-750,00	-250,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	305.150,00	256.750,00	48.400,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.402.000,00	-51.650,00	1.453.650,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	51.650,00	-51.650,00
RISULTATO A PAREGGIO	1.402.000,00	0,00	1.402.000,00

Da quanto sopra esposto emerge che, sul lato dei proventi, la principale fonte di finanziamento è rappresentata dai contributi da parte del MUR, pari a euro 9.475.450,00 e che il budget economico 2023 chiude con un avanzo di € 1.402.000,00. Sul fronte dei costi (euro 7.809.600,00), la quasi totalità è rappresentata da oneri di parte corrente (euro 4.721.900,00 per il personale ed euro 2.351.250,00 per la gestione corrente).

Analisi delle voci del budget economico 2022

Di seguito si dà conto dell'esame di alcune voci, di provento e costo, del *budget economico*.

Budget economico	2023	2022	Differenza
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	9.517.750,00	6.864.150,00	2.653.600,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	9.475.450,00	6.821.850,00	2.653.600,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	42.300,00	42.300,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	40.000,00	-40.000,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi		40.000,00	-40.000,00

VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	9.517.750,00	6.904.150,00	2.613.600,00

A) Proventi operativi

Nell'esaminare i criteri di elaborazione del bilancio di previsione per il 2022, il Collegio dei revisori ha verificato l'adozione di stime attendibili in materia di contabilizzazione dei ricavi. In particolare, la voce "*Contributi da parte del MIUR*", costituente la parte assolutamente preponderante di proventi (euro 9.475.450,00 su complessivi euro 9.517.750,00), è stata stimata, per il triennio 2023-2025, tenendo in considerazione l'ultima assegnazione di FFO formalizzata dal Ministero, quella per il 2022 (D.M. n. 581 del 24-06-2022). La previsione per il 2023 non è stata rettificata in diminuzione (e nemmeno per gli esercizi successivi), in considerazione dell'andamento storico del triennio precedente e delle disposizioni normative o ministeriali correlate. Si tratta di criterio di stima che può essere ritenuto, in particolare sulla scorta dei dati storici degli ultimi esercizi, attendibile. La tabella contenuta a pag. 16 della Nota illustrativa espone in modo analitico i criteri di valutazione adottati per la determinazione delle previsioni, partendo dalle assegnazioni definitive 2022, pari a euro 8.644.183 (in luogo degli euro 6.904.150,00 indicati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022).

La quota di ricavi riferita ai fondi MUR per i *Dipartimenti di eccellenza* non è stata valorizzata.

Inoltre, il bilancio di previsione non stima i ricavi a titolo di "*Proventi propri*", in quanto, precisa la Nota illustrativa (pag. 15), applicando il principio di prudenza, vengono inseriti durante l'esercizio, previa variazione, solo al momento dell'assegnazione formale di un finanziamento o della stipula di una convenzione (se, invece, i progetti sono pluriennali, nel primo esercizio viene contabilizzato a bilancio l'intero ricavo, poi riscontato nei successivi con il principio della c.d. commessa completata). In proposito, va segnalato che, in base a recente Accordi di programma stipulato con il MUR, la Scuola è stata finanziata per ulteriori 4,5 milioni di euro nel triennio 2021-2023. Il finanziamento in parola viene contabilizzato nell'esercizio di assegnazione da parte del MUR in misura pari ai costi sostenuti, alla stessa stregua di un progetto finalizzato di durata pari all'anno accademico di riferimento. Pertanto, ricavi e costi aventi titolo nel ridetto Accordo non sono previsti nei bilanci di previsione della Scuola ma rilevati nel corso della gestione e nel bilancio d'esercizio.

La Scuola, in ragione della speciale natura, per la frequenza ai propri corsi, non fruisce di alcuna contribuzione studentesca. Pertanto, la voce "*Proventi per la didattica*" non espone ricavi.

I contributi da università, altri enti pubblici e soggetti privati, relativi al finanziamento di borse di dottorato (sulla base delle convenzioni vigenti), vengono gestiti, dal 2020, anche ai fini dell'esclusione dal monitoraggio del fabbisogno finanziario (e conseguenti limiti), come progetti. Anch'essi, pertanto, non compaiono nel bilancio di previsione ma sono rilevati, in base ai costi sostenuti, nel corso della gestione e nel bilancio d'esercizio.

Per eventuali ulteriori approfondimenti può farsi rinvio alla Nota illustrativa (pag. 15-18).

B) Costi operativi

B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	<i>4.721.900,00</i>	<i>3.942.200,00</i>	<i>779.700,00</i>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	3.211.950,00	2.698.250,00	513.700,00
a) docenti / ricercatori	3.186.450,00	2.697.150,00	489.300,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0,00	0,00	0,00
c) docenti a contratto	24.000,00	0,00	24.000,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.500,00	1.100,00	400,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.509.950,00	1.243.950,00	266.000,00
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	<i>2.351.250,00</i>	<i>2.080.800,00</i>	<i>270.450,00</i>
1) Costi per sostegno agli studenti	1.030.550,00	1.021.500,00	9.050,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.000,00	3.900,00	-2.900,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	34.750,00	25.700,00	9.050,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	511.900,00	443.600,00	68.300,00
9) Acquisto altri materiali	27.350,00	14.000,00	13.350,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	292.700,00	188.500,00	104.200,00
12) Altri costi	453.000,00	383.600,00	69.400,00
<i>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	<i>610.350,00</i>	<i>549.700,00</i>	<i>60.650,00</i>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	220.750,00	205.800,00	14.950,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	389.600,00	343.900,00	45.700,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	126.100,00	125.600,00	500,00
TOTALE COSTI (B)	7.809.600,00	6.698.300,00	1.111.300,00

Il prospetto evidenzia un aumento dei costi operativi, fra il 2022 e il 2023, pari a 1.111.300,00 euro.

Il Collegio dei revisori ha verificato la correttezza delle stime utilizzate per la voce più rilevante, il personale (euro 4.721.900,00), in particolare quello docente e ricercatore (euro 3.211.950,00, in aumento rispetto agli euro 2.697.150,00 del 2022). La Nota illustrativa precisa (pag.19) che il costo previsto per il personale docente e ricercatore è stato complessivamente calcolato prevedendo un aumento nella misura dell'1% per l'anno 2023, dell'1,50% per l'anno 2024 e dell'2% per l'anno 2025. Sono stati inoltre previsti i costi per il reclutamento di professori sul piano straordinario di reclutamento 2022 (Piano A) pari a 1,7 punti organico, come deliberato dagli organi della Scuola.

Le stime del costo del personale tecnico-amministrativo (euro 1.509.950,00, che risulta in aumento di euro 266.000 rispetto al 2022) incorporano il fondo per il trattamento accessorio delle categorie B/C/D ed il fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP, con relativi oneri riflessi. E' stato previsto nel corso del 2023 l'inserimento di 17 unità di personale tecnico amministrativo per le esigenze della Scuola, in considerazione del nuovo organigramma e del finanziamento di 2,8 punti organico sul piano di reclutamento straordinario 2022 (Piano A).

I costi della gestione corrente vedono incremento rispetto al 2022 (da euro 2.080.800 ad euro 2.351.250,00), di quasi tutte le voci di spesa a seguito dell'incremento delle attività della Scuola.

Limiti di spesa per acquisti di beni e servizi e versamenti al bilancio dello Stato

Con specifico riguardo ai provvedimenti di legge di riduzione della spesa pubblica, il Collegio constata che, come documentato nella Relazione illustrativa (pag. 26), la Scuola ha predisposto i necessari fondi atti a garantire i versamenti dovuti al bilancio dello Stato in applicazione delle vigenti regole finanziarie. Le risorse sono appostate nella voce "*Altre spese compensative di ricavi*" (euro 118.087,56) e comprendono i versamenti previsti dalla legge di bilancio n. 160 del 2019 (comma 594), in base alla quale le amministrazioni devono versare un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui all'*Allegato A* annesso alla legge, incrementato del 10 per cento. La verifica dell'effettivo rispetto, sia dell'obiettivo di contenimento

della spesa per l'esercizio 2023 che del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti, sarà effettuata in occasione dell'esame del bilancio d'esercizio.

In relazione all'osservanza delle norme di contenimento complessivo della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, commi 590 e seguenti, legge n. 160 del 2019), la Scuola, a pagina 30 della relazione, ha rappresentato la modalità seguite per l'individuazione del sopracitato limite. All'esito delle analisi esposte, la media dei costi del triennio 2016-2018, escluse le spese per buoni pasto e ed energia elettrica, è risultata pari a euro 729.644,54, mentre la stima, per le medesime voci, nel budget 2023, è pari a euro 1.185.700, in quanto la normativa prevede che il limite possa essere superato se in bilancio sono presenti maggiori ricavi non finalizzati: il maggior ricavo derivante dall'assegnazione dell'FFO 2022 e di quella stimata a preventivo nel 2023 (pari a € 6.546.684,00) rispetto a quella del 2018 è di € 2.660.056.

La limitazione per le spese ICT, prevista in precedenza dal comma 610 della legge n. 160 del 2019, è venuta meno con l'art. 53, comma 6, lett. b), del d.l. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021.

Accantonamenti per rischi e oneri

Chiesti chiarimenti in ordine all'assenza di valorizzazione della voce "accantonamenti per rischi e oneri", l'Amministrazione ha riferito di aver stimato anche per l'anno 2023 l'assenza di necessità di prevedere accantonamenti in merito, stante la ritenuta sufficienza del fondo presente nel bilancio.

Gestione finanziaria

Per la gestione finanziaria la mancata esposizione di ricavi deriva dall'estrema esiguità degli interessi attivi che si stima matureranno sul conto corrente bancario, alla luce dell'obbligo di riversamento sui conti di *tesoreria unica* delle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), mentre gli oneri stimati ammontano a euro 1000.

Le **imposte sul reddito**, pari a euro 305.150,00, si riferiscono agli oneri dovuti per IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente (costo valorizzato in tale voce in aderenza al Manuale tecnico operativo predisposto dalla COEP del MIUR).

Risultato economico presunto (utilizzo a pareggio di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale)

Il risultato economico presunto dell'esercizio 2023 risulta in positivo con risultato pari a euro 1.402.000

Bilancio unico di previsione triennale 2023-2025

Si riportano, in sintesi, i dati desumibili dal bilancio unico di previsione triennale.

Budget economico	2023	2024	2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>II. CONTRIBUTI</i>	9.517.750,00	9.404.700,00	9.371.900,00
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	9.517.750,00	9.404.700,00	9.371.900,00
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	4.721.900,00	4.914.850,00	5.001.200,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	3.211.950,00	3.242.650,00	3.329.000,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	1.509.950,00	1.672.200,00	1.672.200,00
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	2.351.250,00	2.793.250,00	2.628.500,00
1) Costi per sostegno agli studenti	1.030.550,00	1.413.150,00	1.248.400,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.000,00	0,00	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	34.750,00	30.500,00	30.500,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	511.900,00	556.900,00	556.900,00
9) Acquisto altri materiali	27.350,00	15.000,00	15.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	292.700,00	360.500,00	360.500,00
12) Altri costi	453.000,00	417.200,00	417.200,00
<i>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	610.350,00	570.900,00	506.350,00
<i>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	126.100,00	126.100,00	126.100,00
TOTALE COSTI (B)	7.809.600,00	8.405.100,00	8.262.150,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.708.150,00	999.600,00	1.109.750,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1000,00	-1000,00	-1000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	305.150,00	318.100,00	323.400,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.402.000,00	680.500,00	785.350,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	1.402.000,00	680.500,00	785.350,00

Il bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e, per il primo anno, coincide con il bilancio annuale autorizzatorio.

La Relazione del Rettore esplicita sinteticamente i criteri di valutazione utilizzati per la previsione dei contributi MUR nel bilancio 2023-2025, sulla base dei dati assestati 2022 proiettati sul triennio. Gli altri proventi sono stati inseriti, precisa la Relazione, solo per la parte ritenuta certa. Anche per gli anni 2024 e 2025 è previsto un risultato del preventivo positivo.

Budget annuale degli investimenti

Si riporta lo schema di sintesi del budget degli investimenti per il 2022, esplicitante gli impegni e le fonti di copertura.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Importo investimento		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.335.000		-	1.335.000
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	67.000			67.000
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-		
TOTALE GENERALE	1.402.000			1.402.000

L'importo degli investimenti per l'anno 2023, pari a euro 1.402.000, è coperto contributi non vincolati dal MUR. La voce "4) Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a € 1.300.000,00 è relativa alla previsione dell'aumento dei costi del progetto edilizio "Campiuss" per la realizzazione del nuovo campus universitario della Scuola Universitaria Superiore di Pavia IUSS su edifici demaniali. Si stima l'avvio dei lavori nel secondo semestre del 2023.

Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (e per missioni e programmi)

Fa parte dei documenti di previsione anche il "Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria", formato secondo lo schema di cui all'allegato 2 al D.l. 8 giugno 2017, n. 394, che impone di utilizzare le voci di entrata e uscita presenti in SIOPE, sostanzialmente costruendo un bilancio di cassa. Nella formazione, la Scuola è partita dai dati del *budget* economico 2023, ipotizzando che i tempi di incasso/pagamento siano tali da consentire lo smaltimento di ricavi/costi entro la competenza, ovvero che i residui 2021, riportati nel 2022, siano analoghi, per dimensioni, a quelli che si formeranno nel 2022, da riportare nel 2023.

Nella predisposizione del riclassificato si è tenuto conto anche dei residui 2022, inseriti a bilancio entro il 10 dicembre 2021, nonché delle uscite di cassa sui progetti finanziati da terzi.

Le spese sono altresì riclassificate per missioni e programmi, dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014 n. 21 *“Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi”*. La ripartizione ha natura mista, in quanto riguarda sia i costi del conto economico che la parte degli investimenti.

Schema di cui all’Allegato 6 del DPCM 22 settembre 2014

L’art. 8 del DPCM in parola prevede che le amministrazioni in contabilità civilistica pubblichino i dati relativi alle entrate e alle spese, a preventivo e a consuntivo, secondo lo schema di cui al DM Economia e finanze 27 marzo 2013. Lo schema redatto dalla Scuola IUSS di Pavia espone, per il bilancio di previsione 2023, un totale del valore della produzione pari a euro 9.517.750 e di costi per euro 7.811.350, evidenziando una differenza positiva di euro 1.706.400, che, al netto di oneri finanziari e fiscali, mostra un avanzo finale di euro 1.402.000.

Conclusioni

Sulla base dell’analisi che precede e richiamate le osservazioni formulate, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio unico di previsione 2023-2025 della Scuola IUSS di Pavia.

Letto, approvato e sottoscritto il 14 dicembre 2022

Il Collegio dei revisori

Dott. Francesco Belsanti

Dott. Marco Coccimiglio

Dott. Andrea De Filippis